



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITA'

Ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

IL MINISTRO

Prot. 30733

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente, tra l'altro, gli interventi del Fondo di solidarietà nazionale a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici avversi;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, di adeguamento della normativa del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo n. 102/2004, per la conformità agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01) e al regolamento (CE) 1857/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006;

VISTI gli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo decreto legislativo n. 102/04, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 82/2008, che disciplinano gli interventi di soccorso, compensativi dei danni, nelle aree e per i rischi non assicurabili con polizze agevolate, assistite dal contributo dello Stato;

VISTO, in particolare, l'art. 6 che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della Regione o Provincia Autonoma interessata, demandando a questo Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili, nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale per consentire alle regioni la erogazione degli aiuti;

VISTI gli Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C319/01), ed in particolare il capitolo "V. Gestione dei rischi e delle crisi";

VISTO il Regolamento (CE) n.1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, concernente la concessione degli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese agricole, ed in particolare l'articolo 11, che stabilisce condizioni e limiti per la concessione di aiuti per la compensazione delle perdite dovute alle avversità atmosferiche assimilabili alle calamità naturali;

VISTA la registrazione dell'esenzione di notifica n. XA26/09 del 16 gennaio 2009 della Commissione UE;

VISTO il proprio decreto 4 agosto 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 19 agosto 2009 n. 191, di declaratoria, tra l'altro, delle piogge alluvionali dal 22 al 28 aprile 2009 nella Provincia di Pavia;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITA'

Ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

VISTA la nota del 5 agosto 2009 con la quale la REGIONE LOMBARDIA ha chiesto di estendere ad altri Comuni della Provincia di Pavia la delimitazione delle aree danneggiate, nonché la concessione delle provvidenze per i danni alle strutture aziendali ad alcuni Comuni già delimitati per i danni alle infrastrutture interaziendali;

RITENUTO di accogliere la richiesta integrativa;

D E C R E T A :

Articolo 1

La dichiarazione di eccezionalità delle piogge alluvionali dal 22 al 28 aprile 2009 di cui al decreto 4 agosto 2009 richiamato nelle premesse è estesa ai Comuni di BASTIDA PANCARANA, CERVESINA, CORANA, CORNALE, NICORVO, PANCARANA, PINAROLO PO, SILVANO PIETRA, della Provincia di PAVIA, ai fini dell'applicazione delle provvidenze di cui all'art. 5 comma 3 del decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e successive modifiche.

Articolo 2

Ai Comuni di ALBARETO ARNABOLDI, BARBIANELLO, CAMPOSPINOSO, CASANOVA LONATI, MEZZANINO, REA, SAN CIPRIANO PO, VERRUA PO, ZERBO della Provincia di Pavia individuati con D.M. del 4 agosto 2009 richiamato nelle premesse, danneggiati dalla piogge alluvionali dal 22 al 28 aprile 2009, sono estese le provvidenze di cui all'art. 5 comma 3 del decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e successive modifiche.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

ROMA, lì 31 dicembre 2009

IL MINISTRO
F.to ZAIA